



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato – O.C.D.P.C. n. 611/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 611 del 17/10/2019 – O.C.D. n. 82 del 03/07/2020 – Ulteriore modifica delle strutture regionali di avvalimento e approvazione degli indirizzi per il controllo degli interventi di lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii. ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 19 settembre 2019, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena;
- sono state stanziare a favore della Regione Toscana le risorse finanziarie pari ad € 500.000,00 per fronteggiare gli oneri connessi alla realizzazione dei primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai suddetti eventi meteorologici;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2020 (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 255 del 15/10/2020), con la quale è prorogato di ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Province di Arezzo e Siena relativamente agli eventi del 27 e 28 luglio 2019;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17 ottobre 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 251 del 25/10/2019 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena”;

PRESO ATTO della nota prot. MEF – RGS – Prot 254215 del 05/12/2019 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6168 intestata a “PRES. R. TOSC. – COMM.DEL. O.611-19”, ai sensi dell’art. 8, comma 2 della O.C.D.P.C. n. 611/2019;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 11 del 24/02/2020 con la quale:

- è stato approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l’importo complessivo di € 547.752,09 così suddiviso:
 - € 134,75 per spese di soccorso e assistenza alla popolazione;
 - € 497.617,34 per interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati;
 - € 50.000,00 a valere sui fondi regionali disponibili sul capitolo n. 42564 del bilancio regionale 2019-2021, per l’effettuazione, nell’ambito di un primo stralcio di interventi di cui alla lettera d), di uno studio di approfondimento del quadro conoscitivo propedeutico all’individuazione degli interventi più urgenti di cui all’articolo 3, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 611/2019;
- sono stati individuati i soggetti attuatori responsabili per ciascun intervento individuato nel Piano come riportato nell’allegato A del medesimo atto;
- sono state approvate le disposizioni per l’attuazione degli interventi compresi nel Piano come riportate nell’allegato B all’ordinanza;
- sono stati assunti sulla c.s. n. 6168 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il medesimo atto per un totale di € 497.752,09;
- è stata integrata la suddetta ordinanza commissariale n. 113 del 13/12/2019 in relazione alle strutture di supporto del Commissario;

PRESO ATTO della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2020 (Gazzetta Ufficiale n.164 del 1 luglio 2020) con la quale per l'evento calamitoso di cui trattasi sono stati assegnati ulteriori € 20.700.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere a) e b) e per l'avvio degli interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo d. lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 82 del 03/07/2020 con la quale il Commissario delegato, sulla base della nota autorizzativa protocollo POST. n. 36104 del 22/06/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, conservata agli atti di ufficio, ha provveduto, tra l'altro, ad:

- a) approvare la rimodulazione ed integrazione del 1° Stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 21.250.000,00;
- b) approvare i soggetti attuatori per i nuovi interventi di tipo b) e di tipo d) così come indicati nell'allegato A del medesimo atto;
- c) approvare le disposizioni, allegato B del medesimo atto, per l'attuazione degli interventi di tipo d);

RICHIAMATI altresì i seguenti atti:

- l'ordinanza commissariale n. 29 del 01/03/2021 con la quale sono state approvate alcune modifiche e integrazioni relative agli interventi di tipo d) del Piano;
- l'ordinanza commissariale n. 68 del 30/04/2021 con la quale sono state modificate le strutture regionali di avvalimento relative ad alcuni interventi di tipo b) del Piano;

Preso atto in particolare che con l'ordinanza n. 68/2021 sopra richiamata si è provveduto ad individuare, in sostituzione del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, il Settore Assetto Idrogeologico quale Settore di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione dell'intervento codice 90B (B2019EAR0067), nonché quale Settore di riferimento per gli interventi codice 91B (B2019EAR0068), 92B (B2019EAR0069) e 93B (B2019EAR0070);

RICHIAMATI i DD n. 6877 del 28/04/2021 e n. 8656 del 21/05/2021 con i quali è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile e sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile dei settori afferenti alla medesima direzione;

Preso atto che in seguito all'adozione dei suddetti provvedimenti:

- è stata modificata la declaratoria oltretutto la denominazione del Settore Assetto idrogeologico (d'ora in poi denominato Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa);
- è stato modificato il responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO pertanto necessario, venendo meno la condizione di incompatibilità per conflitto di interessi citata nelle premesse della suddetta ordinanza n. 68/2021, riconfermare il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione dell'intervento codice 90B (B2019EAR0067), nonché quale Settore di riferimento per gli interventi codice 91B (B2019EAR0068), 92B (B2019EAR0069) e 93B (B2019EAR0070);

CONSIDERATO che con la suddetta ordinanza n. 82/2020 sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi di lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018 fornendo gli indirizzi per il controllo dei medesimi interventi ricompresi nel Piano;

CONSIDERATO che le citate disposizioni prevedono che le liquidazioni siano subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio, anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del Settore di riferimento, nonché l'utilizzo di procedure e piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana per la modalità di trasmissione delle informazioni;

CONSIDERATO altresì che tra i suddetti obblighi di informativa e di monitoraggio sono compresi quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) da effettuarsi per il tramite del sistema regionale SITAT-229;

RICHIAMATA la D.G.R. n.889 del 20.07.2020 avente ad oggetto "*Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo, in aggiornamento della D.G.R. n. 346/2017 e 1205/2017*";

RITENUTO opportuno prevedere anche per gli interventi commissariali modalità omogenee di monitoraggio e controllo in *loco* attraverso la compilazione di appositi modelli e/o check list, in analogia a quanto definito nella su citata delibera regionale;

RITENUTO, altresì, necessario, definire un livello minimo di controlli in loco;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di integrare le disposizioni approvate con l'ordinanza n. 82/2020 adottando degli indirizzi per il controllo degli interventi di lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018 ricompresi nel Piano approvato con la medesima ordinanza n. 82/2020 e con le successive ordinanze di rimodulazione;

CONSIDERATO che i suddetti controlli dovranno essere effettuati dal Settore regionale di riferimento in relazione agli interventi, ricompresi nel Piano, il cui soggetto attuatore è individuato negli enti/amministrazioni locali e consorzi di bonifica;

RITENUTO, altresì, di rinviare a successive comunicazioni del coordinatore dell'Ufficio del Commissario la definizione di modelli e, in particolare, di specifiche check list;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di riconfermare il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione dell'intervento codice 90B (B2019EAR0067), nonché quale Settore di riferimento per gli interventi codice 91B (B2019EAR0068), 92B (B2019EAR0069) e 93B (B2019EAR0070) così come riportato nel Piano Commissariale allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per gli interventi di lettera d) ex art. 25, comma 2 d.lgs. n. 1/2018 attuati dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario e ricompresi nel Piano approvato con ordinanza n. 82/2020, nonché in eventuali loro rimodulazioni, si adottano le seguenti modalità di controllo:
 - per ciascun intervento il referente regionale dovrà effettuare almeno un controllo in loco, preferibilmente durante l'esecuzione dei lavori, compilando i modelli e/o specifiche check list che saranno definite con successive comunicazioni del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

- tali modelli e/o check list compilati dovranno essere inseriti a cura del referente regionale sulla piattaforma regionale di rendicontazione messa a disposizione dalla Regione Toscana prima dell'erogazione del saldo (come documentazione necessaria all'istruttoria per l'erogazione del saldo);
 - resta fermo che quanto sopra rappresenta il numero minimo di controlli da effettuare e che, ove necessario al fine di garantire la corretta attuazione dell'intervento e il rispetto delle disposizioni commissariali, siano fatti controlli anche per altre tipologie di interventi nonché un maggior numero di controlli per intervento;
3. di evidenziare che, tra gli obblighi di informativa e di monitoraggio, alla cui verifica sono subordinate le liquidazioni ai sensi delle disposizioni approvate con ordinanza 82/2020, sono compresi quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) da effettuarsi per il tramite del sistema regionale SITAT-229;
 4. di specificare che i suddetti controlli dovranno essere effettuati dal Settore regionale di riferimento in relazione agli interventi, ricompresi nel Piano, il cui soggetto attuatore è individuato negli enti/amministrazioni locali e consorzi di bonifica;
 5. di rinviare a successive comunicazioni del coordinatore dell'Ufficio del Commissario la definizione di modelli e, in particolare, di specifiche check list;
 6. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori ed ai settori regionali interessati dall'attività di controllo disciplinata ai precedenti punti 2 e 3;
 7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini